

TERNA S.p.A.
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma

COMUNE DI DELICETO (FG)

**OPERE DI CONNESSIONE
AMPLIAMENTO DELLA STAZIONE ELETTRICA RTN DI
TRASFORMAZIONE 380/150 KV IN AGRO DI DELICETO (FG)**

Codice Pratica: 202000316

Tipo:

TRS

Scala: n.a.

Elaborato:
202000316_PTO_41-00

Formato: A4

Data: Gennaio 2023

Committente:



GRM GROUP S.R.L.
Via Tirreno, n.63 | 85100 - Potenza (PZ)
pec: grmgroupsrl@pec.it

Progettazione:

MATE System srl

Via Papa Pio XII, n.8
70020 - Cassano delle Murge (BA)
Tel. +39 080 5746758
Mail: info@matesystemsrl.it | Pec: matesystem@pec.it

Ing. Nicola Incampo

Altamura BA-70022
P.IVA 08150200723
Ordine Ingegneri di Bari n°6280
PEC: nicola.incampo6280@pec.ordingbari.it

Progettista:
Ing. Francesco Ambron



Progettista:
Ing. Nicola Incampo



Estremi per il benessere di Terna:

Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
00	09/01/2023	Integrazione- presentazione per benessere TERNA	ADORNO	MEMEO	AMBRON

Questo documento contiene informazioni di proprietà della società Mate System srl e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. E' vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso della Mate System srl
This document contains information proprietary to the company Mate System srl and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Mate System srl is prohibit.

COMMITTENTE: GRM GROUP SRL Via Tirreno, n. 63 - 85100 – Potenza (PZ)		Progettista: a cura di Mate System srl Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA) - Ing. Francesco Ambron e Ing. Nicola Incampo	
Cod. elab.: 202000316 PTO 20-00	Tipo: Relazione TRS Nuova SE RTN		formato: A4
Data: 09/01/2023			Data: 09/01/2023

RELAZIONE TRS

Nuova Stazione Elettrica RTN 150kV in agro di Ascoli Satriano (FG), quale “satellite” della stazione RTN esistente 380/150 kV di Deliceto

COMMITTENTE:

GRM GROUP SRL

Via Tirreno, n. 63
85100 – Potenza (PZ)

PROGETTAZIONE:

Ing. Nicola Incampo

Altamura – BA - 70022
Ordine degli ing. di Bari n. 6280
P.IVA 08150200723

MATE SYSTEM Srl

Via Papa Pio XII, n. 8
70020 – Cassano delle Murge (BA)
Ing. Francesco Ambron

COMMITTENTE: GRM GROUP SRL Via Tirreno, n. 63 - 85100 – Potenza (PZ)		Progettista: a cura di Mate System srl Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA) - Ing. Francesco Ambron e Ing. Nicola Incampo	
Cod. elab.: 202000316_PTO_20-00	Tipo: Relazione TRS Nuova SE RTN		formato: A4
Data: 09/01/2023			Data: 09/01/2023

Sommario

1. PREMESSE.....	3
2. MOTIVAZIONI DELL’OPERA	3
3. UBICAZIONE DELL’INTERVENTO ED ACCESSI	4
4. TERRE E ROCCE DA SCAVO	6

COMMITTENTE: GRM GROUP SRL Via Tirreno, n. 63 - 85100 – Potenza (PZ)		Progettista: a cura di Mate System srl Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA) - Ing. Francesco Ambron e Ing. Nicola Incampo
Cod. elab.: 202000316 PTO 20-00	Tipo: Relazione TRS Nuova SE RTN	formato: A4
Data: 09/01/2023		Data: 09/01/2023

1. PREMESSE

Al fine di consentire la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) di diversi impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, previsti nei comuni di Ascoli Satriano (FG) e limitrofi, la società Terna, concessionaria in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell'energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione, ha previsto ed indicato nelle relative Soluzioni Tecniche Minime Generali (STMG) la necessità di realizzare le seguenti opere RTN:

- a. ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Deliceto".

Il medesimo progetto sarà inoltre reso disponibile per le eventuali ulteriori iniziative di produzione la cui STMG preveda le medesime opere RTN per la connessione.

È opportuno rammentare che sempre ai sensi della D.Lgs. 387/2003, art. 12 comma 1, *"le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti"*.

2. MOTIVAZIONI DELL'OPERA

Come anticipato in premessa, con lo scopo di permettere il collegamento alla RTN di più impianti di produzione FER, Terna ha segnalato nelle rispettive STMG la necessità di ampliare la SE RTN di Genzano di Lucania (PZ), mediante la realizzazione delle seguenti opere:

- un nuovo quadro in alta tensione (AT) a 150 kV, isolato in aria, da allestire con doppio sistema di sbarre, costituito da n. 14 passi-sbarra;
- doppio collegamento tra la nuova sezione a 150 kV e la stazione esistente, da realizzare mediante una connessione (sempre a 150 kV) sugli stalli individuati e comunicati da Terna.

Il nuovo quadro in alta tensione (AT) del satellite sarà isolato in aria e dotato di doppio sistema di sbarre; di seguito si pone uno stralcio di inquadramento su IGM:



Figura 1 – individuazione dell'area destinata alla nuova SE RTN di Ascoli Satriano (FG) su carta IGM

COMMITTENTE: GRM GROUP SRL Via Tirreno, n. 63 - 85100 – Potenza (PZ)		Progettista: a cura di Mate System srl Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA) - Ing. Francesco Ambron e Ing. Nicola Incampo	
Cod. elab.: 202000316_PTO_20-00	Tipo: Relazione TRS Nuova SE RTN		formato: A4
Data: 09/01/2023			Data: 09/01/2023

La progettazione dell'opera oggetto del presente documento è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali, che hanno permesso di valutare gli effetti della pianificazione elettrica nell'ambito territoriale considerato, nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

3. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO ED ACCESSI

Tra le possibili soluzioni è stata individuata l'ubicazione più funzionale che tiene conto di tutte le esigenze tecniche di connessione della stazione alla rete elettrica nazionale e delle possibili ripercussioni sull'ambiente, con riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia. Il Comune interessato all'installazione della stazione elettrica e dei relativi raccordi è quello di Ascoli Satriano in provincia di Foggia, interessando una nuova area di 21.767 m² circa; tale area si trova a 8 km circa dall'abitato del Comune di Deliceto.

Per tutte le particelle interessate dai nuovi raccordi AT di connessione tra la SE esistente ed il satellite si rimanda al piano particellare allegato alla presente.

A corredo della presente relazione sono inclusi gli elaborati di inquadramento (tav. 202000316_PTO_02-02 e tav. 202000316_PTO_03-02) che ben rappresentano l'area di intervento:

- inquadramento dell'opera RTN su Ortofoto;



Figura 2 – individuazione dell'area destinata al nuovo satellite della SE RTN di Ascoli Satriano (FG) su ortofoto

COMMITTENTE: GRM GROUP SRL Via Tirreno, n. 63 - 85100 – Potenza (PZ)		Progettista: a cura di Mate System srl Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA) - Ing. Francesco Ambron e Ing. Nicola Incampo	
Cod. elab.: 202000316_PTO_20-00	Tipo: Relazione TRS Nuova SE RTN		formato: A4
Data: 09/01/2023			Data: 09/01/2023

Per quanto concerne l'aspetto degli accessi, l'area di intervento risulta prossima a pubblica viabilità, ossia la Strada Complanare Ascoli - Deliceto; pertanto andrà realizzata una strada di accesso di lunghezza pari a circa 1400 m su strada battuta come in Figura 3 prima di procedere all'accesso all'area di stazione lungo 50m approfondito in studio plano altimetrico viabilità. (fg. 57, p.lla 62 del NCT di Ascoli Satriano), che consentirà di raggiungere i nuovi ingressi (n. 1 pedonale di larghezza utile pari a 0,9 mt e n. 1 carrabile con larghezza pari a 7 mt) ed il locale di consegna dell'alimentazione in Media Tensione della SE RTN.

Eventuali aree accessorie ad occupazione temporanea, da dedicare alla gestione dei materiali e/o alla logistica del cantiere, potranno essere ricavate all'interno del perimetro destinato ad ospitare la nuova SE RTN o nelle immediate vicinanze.

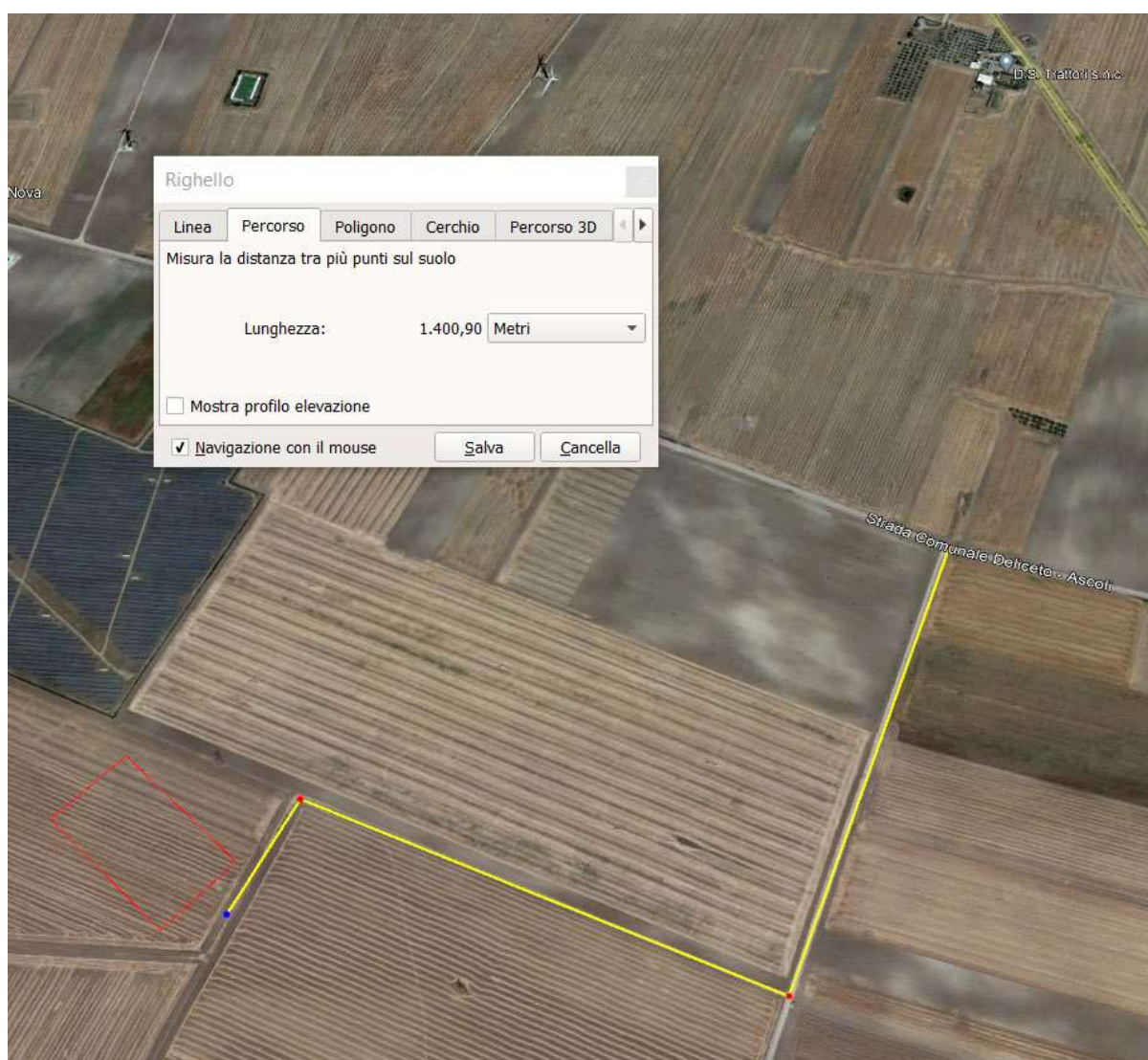


Figura 3: Strada accesso alla RTN

COMMITTENTE: GRM GROUP SRL Via Tirreno, n. 63 - 85100 – Potenza (PZ)		Progettista: a cura di Mate System srl Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA) - Ing. Francesco Ambron e Ing. Nicola Incampo	
Cod. elab.: 202000316 PTO 20-00	Tipo: Relazione TRS Nuova SE RTN		formato: A4
Data: 09/01/2023			Data: 09/01/2023

4. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Le principali norme di riferimento sulla disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo sono:

- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. – *“Norme in materia ambientale”*. (G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2006 – Supplemento Ordinario n. 96);
- DPR 13 giugno 2017 n.120 – *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. (17G00135)”* (GU Serie Generale n.183 del 07-08-2017);
- Decreto Ministeriale 05 febbraio 1998 e s.m.i. – *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”*. (G.U. Serie Generale n. 88 del 16/04/1998 – Supplemento Ordinario n. 72).

Come descritto nei paragrafi precedenti gli interventi principali sono:

- movimenti terra finalizzati al raggiungimento della quota di progetto, sia per la SE RTN che per la nuova viabilità di accesso;
- demolizione di eventuali fondazioni/opere in ca esistenti nelle aree dove sono previste le nuove opere;
- realizzazione delle nuove fondazioni delle apparecchiature e relative vie cavo;
- realizzazione della viabilità interna, perimetrale e di accesso alla stazione con realizzazione di nuova fondazione stradale, cordoni e manto stradale.

Si segnala che per l'esecuzione dei lavori non saranno utilizzate tecnologie di scavo con impiego di prodotti tali da contaminare suolo e sottosuolo. Il materiale di risulta dello scavo, di natura prevalentemente antropica, data la profondità degli scavi e la finitura del piazzale, verrà opportunamente depositato in apposite aree di stoccaggio temporaneo in attesa di caratterizzazione e di conferimento ad idoneo impianto di destinazione.

Per la quota parte di terre e rocce da scavo, da destinare al riutilizzo verranno eseguiti indagini preliminari al fine di valutarne la qualità ambientale in conformità all'All. 4, D.P.R 120/17.

Alla presente sono allegati gli elaborati relativi all'andamento plano-altimetrico delle aree interessate dal nuovo satellite e dalla futura viabilità di accesso rispettivamente;

COMMITTENTE: GRM GROUP SRL Via Tirreno, n. 63 - 85100 – Potenza (PZ)		Progettista: a cura di Mate System srl Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA) - Ing. Francesco Ambron e Ing. Nicola Incampo	
Cod. elab.: 202000316_PTO_20-00	Tipo: Relazione TRS Nuova SE RTN		formato: A4
Data: 09/01/2023			Data: 09/01/2023

Risultati

Nome	Volumi Totali (m3)		
	Volume Sterro	Volume Riporto	Eccedenza
Volume1	29527.365	1893.429	-27633.936

Tab.1 – Bilancio movimenti terra per nuova SE RTN

Risultati

Nome	Volumi Totali (m3)		
	Volume Sterro	Volume Riporto	Eccedenza
Volume1	0.846	423.218	422.373

Tab.2 – Bilancio movimenti terra per nuova viabilità di accesso alla SE RTN

Come si evince dalle tabelle sopra riportate la quantità di terreno da riportare è superiore a quella di scavo; ad ogni modo, l'eventuale riutilizzo nello stesso sito di produzione delle terre dovrà avvenire, allo stato naturale, secondo i requisiti di cui all'art.185 del D.Lgs 152/06 e i disposti dell'art. 24 del DPR 120/17.

Nel caso di non rispetto dei requisiti di cui sopra le terre e rocce saranno gestiti come rifiuti secondo quanto previsto dalla Parte IV del DLgs.152/06.

In merito alla valutazione di impatto ambientale, le nuove opere RTN, essendo opere connesse alla realizzazione di un impianto di produzione da fonte rinnovabile eolica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW, sono soggette alla disciplina del D.Lgs. 152/06 (allegato II alla parte seconda) e s.m.i.; pertanto, si assevera di rientrare nel campo di applicazione del Comma 3 dell'Art. 24 del D.P.R. 13 Giugno 2017 n.120 (opere o attività sottoposte a VIA). La sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sarà effettuata in via preliminare, in funzione del livello di progettazione e in fase di stesura dello studio di impatto ambientale (SIA), attraverso la presentazione di un «*Due diligence Terre e rocce da scavo con relative stime dei movimenti terra e ipotesi di scavo/rinterri e terre in esubero*» che dovrà rispettare i contenuti minimi previsti dalla normativa (D.P.R. 120/2017, art. 24, comma 3).

Negli altri casi di riutilizzo come sottoprodotto (fuori sito o in sito dopo operazioni di normale pratica industriale), prima dell'inizio si applicheranno le disposizioni degli art. 20 e 21 del DPR 120/17.

La realizzazione delle opere di cui sopra comporterà i movimenti terra riportati nelle tabelle sopra indicate.

COMMITTENTE: GRM GROUP SRL Via Tirreno, n. 63 - 85100 – Potenza (PZ)		Progettista: a cura di Mate System srl Via Papa Pio XII n.8, Cassano delle Murge (BA) - Ing. Francesco Ambron e Ing. Nicola Incampo	
Cod. elab.: 202000316 PTO 20-00	Tipo: Relazione TRS Nuova SE RTN		formato: A4
Data: 09/01/2023			Data: 09/01/2023

Come già specificato in precedenza e qualora le caratteristiche del materiale scavato lo consentano, i volumi di TRS non utilizzabili in sito potranno essere trasferiti in altro sito o conferiti / smaltiti come rifiuto presso impianti autorizzati.

Ciò premesso, si precisa quanto segue:

- l'eventuale pavimentazione stradale asportata, in quanto ricade nella categoria "rifiuti", con codice 17 03 02 "miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 1703 01", come indicate nell'allegato D al D.Lgs 152/06, verrà conferita a discarica autorizzata oppure a impianto autorizzato per la produzione di conglomerato bituminoso con materiali di recupero;
- l'eventuale demolizione dei manufatti in c.a., in quanto ricade nella categoria "rifiuti", con codice 17 01 01 "Conglomerato cementizio non armato", come indicate nell'allegato D al D.Lgs 152/06, verrà conferita a discarica autorizzata oppure a impianto autorizzato per la produzione di riciclati per sottofondi stradali;
- al momento non si prevede il completo riutilizzo del terreno oggetto di scavo; la quantità residua sarà allontanata dal cantiere non trovando possibilità di reimpiego all'interno dello stesso, e sarà, dunque, gestito come rifiuto secondo quanto previsto dalla parte IV del DLgs 152/06.